



NUOVA DIRETTIVA SICUREZZA DEI GIOCATTOLOI: introduzione

TEMPI

Meno di una settimana fa è stato approvato dal Consiglio Europeo il testo definitivo della nuova Direttiva sulla sicurezza dei giocattoli.

La nuova Direttiva che **aggiorna, modifica ed integra** le attuali disposizioni vigenti in materia di sicurezza dei giocattoli sarà a breve pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Europea ed entrerà in vigore il ventesimo giorno successivo alla sua pubblicazione. Le disposizioni attualmente contenute nella Direttiva 88/378/CEE saranno abrogate 2 anni dopo l'entrata in vigore del nuovo provvedimento per tutti i requisiti ad eccezione dei requisiti chimici, che saranno abrogati 4 anni dopo.

Pertanto per i 2 anni (4 per i requisiti chimici) successivi all'entrata in vigore della nuova Direttiva potranno ancora essere immessi sul mercato giocattoli conformi alle disposizioni della Direttiva 88/378/CEE, attualmente in vigore, sulla base delle relative norme armonizzate.

Ricordiamo che **la Direttiva dovrà essere recepita in ciascuno stato membro prima di essere implementata all'interno del territorio nazionale.** Il recepimento dovrà avvenire entro i due anni successivi all'entrata in vigore al fine di garantire che tutti gli stati implementino contemporaneamente i requisiti di sicurezza delle disposizioni europee.

Esiste quindi tutto il tempo necessario per adeguare i prodotti ai nuovi requisiti.

STRUTTURA DELLA DIRETTIVA

La Direttiva è suddivisa in 9 Capi e 5 Allegati di cui forniamo qui di seguito un elenco. Ogni capitolo sarà oggetto di una specifica futura "pillola" informativa.

- **CAPO I** - DISPOSIZIONI GENERALI (ambito di applicazione/definizioni)
- **CAPO II** - OBBLIGHI DEGLI OPERATORI ECONOMICI (fabbricanti, importatori, distributori)
- **CAPO III** - CONFORMITA' DEI GIOCATTOLOI (requisiti essenziali di sicurezza, le avvertenze la marcatura CE e la dichiarazione CE di conformità)
- **CAPO IV** - VALUTAZIONE DI CONFORMITA' (procedure che possono essere seguite dai fabbricanti per valutare la sicurezza di un giocattolo)
- **CAPO V** - NOTIFICA DEGLI ORGANISMI DIVALUTAZIONE DELLA CONFORMITA'
- **CAPO VI** - OBBLIGHI E COMPETENZE DEGLI STATI MEMBRI (vigilanza del mercato)

Gli ultimi 3 CAPI stabiliscono le procedure di Comitato (ossia: le procedure in base alle quali la Commissione esercita le competenze di esecuzione conferitele dall'autorità legislativa, le disposizioni amministrative gravanti sugli stati membri e le disposizioni transitorie e finali).

Di fondamentale importanza per fabbricanti ed importatori appaiono gli obblighi e le prescrizioni contenute negli allegati.

- **ALLEGATO I** — ELENCO DEI PRODOTTI NON CONSIDERATI GIOCATTOLO.
- **ALLEGATO II** — REQUISITI PARTICOLARI DISICUREZZA: definisce con maggior dettaglio le proprietà fisico-meccaniche, chimiche, elettriche, di igiene e radioattività che i giocattoli devono rispettare per essere conformi ai principi essenziali di sicurezza.
- **ALLEGATO III** — DICHIARAZIONE DICONFORMITA': dettaglia le informazioni che dovranno essere contenute nella dichiarazione di conformità che deve essere conservata all'interno della documentazione tecnica relativa al giocattolo.
- **ALLEGATO IV** — DOCUMENTAZIONE TECNICA: elenca i documenti che devono essere tenuti a disposizione delle autorità competenti per ciascun giocattolo immesso sul mercato.
- **ALLEGATO V** - AVVERTENZE: definisce i contenuti e il posizionamento delle avvertenze che devono accompagnare alcune tipologie di giocattoli.

ALCUNI CAMBIAMENTI PRINCIPALI

Tutte le modifiche introdotte nella nuova Direttiva sono volte a garantire un **maggiore livello di sicurezza dei giocattoli e di tutela dei bambini** che li usano. Questo si tradurrà praticamente in:

- un **aumento dei requisiti di sicurezza** che devono essere rispettati;
- una **più precisa definizione degli obblighi**;
- una necessità di garantire la **rintracciabilità dei giocattoli** immessi sul mercato;
- un sistema di **controllo della produzione**.

Alcuni dei cambiamenti più significativi sono relativi alla necessità, da parte del fabbricante, di:

- effettuare una **valutazione dei rischi** per ciascuno dei prodotti immessi sul mercato tenendo conto della **corretta classificazione d'età del giocattolo**,
- rispettare nuovi requisiti e **più restrittivi requisiti di sicurezza chimica dei giocattoli** in particolare per sostanze cancerogene mutagene e tossiche per la riproduzione (CMR), fragranze, metalli e sostanze estraibili,
- conservare e mantenere a disposizione delle autorità competenti la **documentazione tecnica relativa ad ogni prodotto per almeno 10 anni** dopo l'immissione sul mercato del prodotto (tempo non specificato nell'attuale Direttiva),
- rispettare specifici requisiti di sicurezza e marcatura per i giocattoli negli alimenti,
- garantire che il giocattolo sia sicuro anche a seguito di trasporto e stoccaggio.

Per maggiori informazioni contattare: Giovanni Battista Orsi
giovanni.orsi@assogiocattoli.it
Tel. 02 39210458—mobile 348 543 8539

**ARRIVEDERCI alla prossima settimana con la PILLOLA N. 2
CAMPO DI APPLICAZIONE. COS'E' UN GIOCATTOLO?**